



COMUNE DI  
CARESANABLOT  
PROVINCIA DI VERCELLI

DELIBERAZIONE N. **23**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE**

- SEDUTA del 11.07.2015 -

**OGGETTO: RICOGNIZIONE STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI PER L'ANNO FINANZIARIO 2015 E SALVAGUARDIA EQUILIBRI FINANZIARI**

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì UNDICI del mese di LUGLIO, alle ore 9,00, nella Sala delle adunanze consiliari.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N	COMPONENTE		PRESENTE	ASSENTE
1	GROSSO ITALO	SINDACO	x	
2	SANTARELLA ANGELO	CONSIGLIERE	x	
3	MONOLO ROBERTO	CONSIGLIERE	x	
4	SCAGLIA EMANUELA	CONSIGLIERE	x	
5	CAU GIANNI	CONSIGLIERE	x	
6	DE ANGELIS KETTY	CONSIGLIERE	x	
7	ROCCADELLI MARCO	CONSIGLIERE	x	
8	MARINONE MONICA	CONSIGLIERE		ag
9	BENVENUTO GUGLIELMO	CONSIGLIERE		ag
10	MOSCATIELLO ANTONIO	CONSIGLIERE	x	
11	VELLINI RAFFAELE	CONSIGLIERE		a
		TOTALE	8	3

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. PIAZZA Dott. LUCIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SANTARELLA ANGELO, in qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

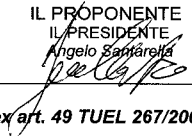
## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** *provvedere all'approvazione della relazione allegata resa dai responsabili di tutti i servizi comunali in merito al rispetto degli equilibri di bilancio 2015 e inesistenza di debiti fuori bilancio*

IL PROPONENTE

IL PRESIDENTE

Angelo Santarella



---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ex art. 49 TUEL 267/2000**

Visto con parere  
favorevole

Lì, 11.07.2015

Il responsabile del servizio interessato  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
*Piazza Dott. Lucia*

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Visto con parere  
favorevole

Lì, 11.07.2015

Il responsabile del servizio contabile  
Tabacchi Domenico

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

**«Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.**

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del mantenimento degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.»;

Visto l'art. 141, commi 1, lettera c), 2, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recitano:

**«Art. 141 - Scioglimento e sospensione dei consigli comunali e provinciali.**

1. I consigli comunali e provinciali vengono sciolti con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'interno:

..... omissis .....

c) quando non sia approvato nei termini il bilancio.

2. Nella ipotesi di cui alla lettera c) del comma 1, trascorso il termine entro il quale il bilancio deve essere approvato senza che sia stato predisposto dalla giunta il relativo schema, l'organo regionale di controllo nomina un commissario affinché lo predisponga d'ufficio per sottoporlo al consiglio. In tal caso e comunque quando il consiglio non abbia approvato nei termini di legge lo schema di bilancio predisposto dalla giunta, l'organo regionale di controllo assegna al consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine non superiore a venti giorni per la sua approvazione, decorso il quale si sostituisce, mediante apposito commissario, all'amministrazione inadempiente. Del provvedimento sostitutivo è data comunicazione al prefetto che inizia la procedura per lo scioglimento del consiglio.

Vista la relazione resa dai responsabili dei servizi a questo consiglio in ordine allo stato di attuazione dei programmi, nonché sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 239 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, l'organo di revisione economico-finanziaria, ha espresso parere favorevole;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 175 TUEL, in sede di variazione di assestamento generale, deve essere attuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita compreso il fondo di riserva, al fine del mantenimento del pareggio;

Assunto che non occorre variazione di assestamento generale

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto lo Statuto comunale;

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori - ricognitori di voti e proclamato dal Sig. Presidente:

Presenti n. 8, Votanti n. 8, Astenuti n. 0, Voti favorevoli n. 8, Voti contrari n. 0.

### DELIBERA

1) di dare atto che non occorre variazione di assestamento generale del bilancio esercizio 2015

2) Di approvare la relazione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio che

allegata, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 3) Di dare atto, agli effetti dell'art. 193 del T.U. n. 267/2000, che:
- a) Stato di attuazione dei programmi:  
si presume che i n. 4 programmi previsti in competenza 2015 saranno attuati al 100% entro il 31.12.2015
  - b) Equilibri di bilancio:  
rispettati tutti i tipi di equilibri previsti dalla normativa
  - c) Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio:  
non necessario per loro inesistenza
  - d) Ripiano di debiti fuori bilancio e/o disavanzo di amministrazione:  
non necessario stante avanzo di amministrazione esercizio 2014 chiuso pari a euro 953.501,30 e riaccertato in euro 903.836,84
- 4) Di raccomandare, alla giunta comunale e ai funzionari responsabili dei servizi, di mantenere, nella ulteriore fase di gestione l'attuale situazione mediante:
- a) *per l'entrata*: l'attivazione di iniziative per la lotta alle evasioni e per una sana gestione del patrimonio comunale;
  - b) *per la spesa*: contenendo gli impegni di spesa anche migliorando l'utilizzo dei beni e delle risorse umane disponibili.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

SANTARELLA ANGELO

DOTT. LUCIA PIAZZA

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE N. 252

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

29 LUG. 2015

Dalla residenza comunale, li .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DOTT. LUCIA PIAZZA

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal ..... al ..... ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li .....

IL RESPONSABILE DELSERVIZIO

DOTT. LUCIA PIAZZA

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li ..... 29 LUG. 2015 .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. LUCIA PIAZZA

---

